

AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

ASSEMBLEA BACINO SUD

ADUNANZA DEL 30.03.2017

Verbale n. 1/2017

Il giorno 30 del mese di marzo duemiladiciassette, si riunisce l'Assemblea del Bacino Sud dell'Agenzia della mobilità piemontese a partire dalle ore 15,00 presso il Comune di Saluzzo, Via Macallè 9, a seguito della nota di convocazione n. prot. 2889/2017 del 23.03.2017, recapitata ai Sindaci e al Presidente della Provincia.

L'ordine del giorno, trasmesso unitamente alla convocazione, prevede i seguenti punti in discussione:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Informativa: Proposte avanzate nel corso della Commissione Tecnica di Bacino del 31/1/2017
3. Discussione sulla programmazione triennale dei Servizi
4. Varie ed eventuali

Risultano presenti i Sigg.ri

	Ente	presenti : nome e cognome
1	Comune di Saluzzo	Mauro Calderoni
2	Assessore Regionale	Balocco Francesco
3	Regione Piemonte	Sannazzaro Davide
4	Funzionario Regionale	Francesco Gorgo
5	Provincia di Cuneo	Alessandro Riso
6	Comune di Saluzzo	Fulvio Senestro
7	Comune di Cuneo	Marco Piacenza
8	Comune di Alba	Rosanna Martini
9	Comune di Alba	Cristina Carmilla
10	Comune di Bra	Pietro Ferrero
11	Comune di Bra	Valerio Tibaldi
12	Comune di Savigliano	Massimiliano Gosio
13	Comune di Mondovì	Emanuele Rossi
14	Agenzia Mobilità Piemontese	Cesare Paonessa
14	Agenzia Mobilità Piemontese	Chiara Cavargna

Il Presidente della Provincia Dott. Borgna delega il dott.Riso, Dirigente del Settore Gestione del territorio e Trasporti a rappresentarlo.

Il Sindaco del Comune di Bra Dott.sa Bruna Sibille essendo impossibilitata a parteciparvi delega il Sig. Pietro Ferrero.

§1 Il Presidente dell'Assemblea Mauro Calderoni ringrazia l'Assessore Regionale ai Trasporti Francesco Balocco della presenza all'Assemblea e lascia a questi la parola.

- L'Assessore Balocco ringrazia della partecipazione ed illustra come la Regione stia facendo un tour tra i vari Bacini per verificare la situazione di ciascun Bacino e valutare i passi successivi. L'Agenzia per la Mobilità Piemontese ha proceduto alla pubblicazione delle preinformative per l'affidamento dei servizi ferroviari (lotto SFM e lotto regionali veloci) e dei lotti integrati ferro-gomma per i bacini Sud-Est e Nord, che avendo contratti scaduti hanno urgenza di avviare i nuovi affidamenti. Per i Bacini di Torino e Cuneo è stata concessa la proroga dei servizi su gomma che erano stati oggetto di gara, per cui i nuovi affidamenti saranno attivati allo scadere dei contratti rinnovati. In particolare, nel Bacino di Cuneo è stata concessa una proroga di tre anni per i trasporti su gomma, mentre sul ferro si sta tentando un recupero delle linee sospese Saluzzo-Savigliano, Saluzzo-Cuneo, Cuneo-Mondovì e Alba-Castagnole Lanze-Asti. La priorità viene data alla Saluzzo-Savigliano in quanto rappresenta caratteristiche più significative ed è già attiva come infrastruttura per il trasporto merci. Oltre a questo occorre prevedere un ricompattamento dei trasporti Urbani con riorganizzazione dei servizi e razionalizzazioni specie ad esempio quelli di Cuneo.
- Interviene l'Ing. Paonessa dell'AMP e ricorda che si era fatta nel corso dell'ultima Assemblea un'analisi dei vari progetti proponibili e nel frattempo sono pervenute ulteriori richieste di servizi anche da aree più sparse. Attualmente si sta lavorando su Bra e Alba per i servizi urbani, Cuneo è in partenza. Alba sta attivando la nuova linea per un costo presunto di circa 15.000 euro che il Comune sta sostenendo a sue spese. Forse le risorse non sono sufficienti.
- Balocco garantisce che la previsione di spesa potrà essere riconsiderata.
- L'ing. Cavargna dell'AMP passa ad illustrare attraverso delle slides la situazione del bacino per il 2017. Le risorse previste per l'anno 2016 erano 24.760.744€ per il 2017 sarà attuata una riduzione pari a circa l'1% delle risorse per recuperare la diminuzione di 3milioni di € sullo stanziamento regionale complessivo (da 533 a 530 milioni di €). Viene illustrato il quadro preventivo con il riparto delle risorse sui diversi contratti e per i servizi ancora eserciti in forma delegata dalle Unioni Montane (aree a domanda debole). Nel preventivo 2017 si ha un disavanzo di circa 190.000 euro del quale occorre tener conto nei programmi futuri.
Si esaminano quindi gli interventi richiesti nel 2017:
 - Riorganizzazione del TPL della Città di Cuneo (riduzione di circa 320.000 v*km, pari a circa 500.000 €);
 - Riorganizzazione dei servizi urbani di Bra (da quantificare)
 - Riorganizzazione dei servizi urbani di Alba (da quantificare), tra cui nuova circolare già autorizzata in forma sperimentale
 - Potenziamento linea 2 servizio urbano Savigliano (da quantificare)
 - Miglioramento servizi Saluzzese (da quantificare)
 - in AMP sono inoltre pervenute numerose richieste di servizi aggiuntivi da parte di piccoli comuni (Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Sale Langhe, Murazzano, Belvedere Langhe) che comporterebbero lievi potenziamenti al servizio extraurbano esistente
 Cavargna fa presente che comunque esiste una mancanza di chiarezza su chi sia l'interlocutore corretto a chi rivolgere le domande specie su richieste da parte politica.
- Il Presidente dell'Assemblea Calderoni afferma che potrebbe essere un esercizio utile chiedere al territorio le esigenze sulle quali l'Agenzia possa fare a sua volta degli studi. I

comuni più piccoli, venendo meno il ruolo di coordinamento tradizionalmente svolto dalla Provincia, potrebbero fare riferimento diretto ai Comuni più popolosi ("le 7 sorelle") ed in seconda battuta eventualmente al Bacino.

- Interviene il Dott. Riso affermando che attualmente molte richieste continuano a pervenire tramite i Consiglieri provinciali e che vengono poi girate all'AMP.
- Calderoni avvisa la preoccupazione che non si perdano le richieste.
- Balocco esprime la necessità che si proceda a delle valutazioni anche per il servizio su ferro e che per il servizio su gomma ad una domanda venga data una risposta idonea. E' conosciuto il fatto che esistono delle linee di bus che girano vuote per il territorio per le quali occorrono degli interventi particolari quali rafforzare il servizio a chiamata nelle valli dove risulta anche più facile far girare dei pulmini da parte delle Unioni dei Comuni o dai Comuni stessi. Le Aziende di TPL hanno altri costi. Se si riattivano le linee FS sospese devono essere chiare le esigenze (un trasferimento più veloce, un carico maggiore di passeggeri...). Occorre collegare un bacino con un'utenza che abbia la capacità di farlo funzionare; prima sono state chiuse le stazioni ferroviarie perché non avevano più un senso, il trasporto su ferro deve prevedere un numero ridotto di fermate. Contestualmente il servizio urbano rischia di essere in molti casi un servizio esclusivo per gli orari di punta stracaricando gli autobus per poi averli vuoti in altri orari. I numeri lo confermano e il domani ed il futuro del servizio pubblico sarà nella capacità di attrarre ricavi da parte delle aziende (aumentando i passeggeri) e ridurre i contributi pubblici. Non bisogna pensare ad una riapertura di tutte le linee FS e gli investimenti infrastrutturali possono essere validi se successivamente producono un interesse ad un prevedibile aumento dell'utenza.
- Interviene l'Assessore Ferrero del Comune di Bra esprimendo il concetto che si ritrova appieno con quanto espresso in merito ai recuperi ed al reinserimento di alcune linee FS, con un servizio adeguato, poiché sotto una certa soglia di servizio (7-8 coppie di treni al giorno) la linea ferroviaria non è funzionale. Fa presente che un consigliere di Savona ha richiesto un incontro con l'Assessorato Regionale per studiare servizi per il mare; inoltre esistono le richieste di altri 5 Comuni di aderire alla Conurbazione di Bra per raggiungere un bacino di 170.000 abitanti per i quali si avrebbe la necessità di un forte aumento di chilometri. Inoltre occorre da subito proporre degli scenari per l'Ospedale di Verduno e che tale servizio vada valutato a parte. In Val Tanaro si cerca di riportare la situazione pre-alluvione ante 94. Si richiede pertanto la disponibilità all'AMP o alla Provincia di valutare insieme lo studio proposto.
- Balocco concorda su un sistema di riorganizzazione dei servizi purchè si integrino con altre forme di servizio TPL (ad esempio, i servizi urbani devono coniugarsi con limitazioni al traffico privato tipo ZTL).
- Il Dott Riso ritornando alle richieste di Ferrero di Bra fa presente che nella Commissione Tecnica in cui si è presentata la proposta si era detto che ci saremo ritrovati a maggio per sottoporre poi le valutazioni finali all'attenzione della parte politica per le opportune decisioni.
- L'ing Paonessa ricorda che la struttura tecnica dell'Agenzia è attualmente in difficoltà per le carenze di personale, per cui occorre definire le priorità interne al bacino, in modo da focalizzare l'attenzione su un progetto alla volta.
- Balocco sottolinea che il tema del rafforzamento del personale dell'Agenzia è un'urgenza da affrontare
- Interviene l'Assessore Martini di Alba dichiarando che il traffico su Alba è diventato davvero insostenibile, pertanto si è proceduto ad attivare una navetta sperimentale fino al

30 giugno ma è indispensabile un aiuto del personale dell'AMP e della Provincia per lo studio dell'ipotesi progettuale. Si vuole inoltre capire un'ipotesi di tempi di attuazione per una revisione del sistema, che deve essere attivata quanto prima. Per quanto riguarda il servizio ferroviario sulla linea Alba-Asti, inoltre, ci si augura che si prosegua verso la riapertura, dando continuità agli approcci fatti finora

- Interviene il Dott. Riso chiarendo che il personale della Provincia è qualificato per fornire un supporto tecnico nelle revisioni dei servizi extraurbani, mentre non ha mai avuto la competenza relativa ai servizi urbani
- Balocco sostiene che per l'ambito urbano occorre procedere a lavorare per gradi, partendo ad esempio dai parcheggi di attestamento fuori dal centro, dalle ZTL, dai sistemi di pedonalizzazione; concentrare il trasporto pubblico sulle tratte (brevi) di collegamento tra i parcheggi di attestamento e il centro città ad esempio permette di offrire un servizio adeguato con una quantità sostenibile di risorse, mentre collegare i centri urbani con tutti gli abitati circostanti farebbe disperdere risorse a scapito del servizio .

In chiusura, l'assessore Balocco commenta positivamente questo incontro e invita a proseguire nelle analisi delle proposte e, scusandosi, dichiara di doversi ora assentare per via di ulteriori impegni.

Successivamente Il Presidente dell'Assemblea Calderoni dichiara chiusa la seduta alle ore 16,15.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
 Francesco Gorgo

IL PRESIDENTE
 Mauro Calderoni